

Inoltre il **Dirigente Scolastico** si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

Il **personale non docente** si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- segnalare ai docenti e al Dirigente eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola

Firma del dirigente

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Nicola Fratini

Firma autografa omessa

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

Firma degli insegnanti per accettazione

.....

Firma del genitore per accettazione

.....

Data



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di "VIA LAMARMORA"**

Via Lamarmora, 2 - 20020
LAINATE (MI)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' - SCUOLA INFANZIA -

(art. 3 del D.P.R. 235)

Patto di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto sono diversi soprattutto per la loro natura: infatti il Patto si può definire come un atto di diritto privato, un momento di condivisione educativa tra scuola e famiglia, mentre il Regolamento è da considerarsi un atto di diritto pubblico, che prevede l'insieme delle norme a cui doversi rifare.

La scuola affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere".

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera

I docenti si impegnano a

I genitori si impegnano a

IDENTITA' E COMPETENZE

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona in un clima relazionale corretto, di ascolto e dialogo;
- Fornire occasioni perché i bambini possano acquisire e consolidare abilità motorie, linguistiche, cognitive e culturali;
- favorire la piena integrazione dei bambini diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione dei bambini stranieri, tutelandone lingua e cultura.

- Collaborare coi docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa.

COLLABORAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

- instaurare un dialogo costruttivo con le famiglie;
- informare regolarmente le famiglie sul Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);
- informare i genitori sul percorso del proprio figlio;
- comunicare e spiegare gli obiettivi didattici ed educativi e le eventuali strategie didattiche;
- creare condizioni favorevoli per gli incontri con i genitori.

- prendere visione del P.O.F.;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- partecipare alle assemblee;
- informarsi costantemente sull'andamento educativo-didattico del proprio figlio;
- comunicare eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi ed efficaci.

SOCIALIZZAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE

- garantire la puntualità e lo svolgimento delle attività scolastiche;
- non utilizzare in classe il cellulare;
- educare al valore del rispetto delle regole;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- essere attenti alla sorveglianza dei bambini.

- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- rispettare gli orari di entrata e di uscita;
- prendere visione del regolamento d'istituto;
- aiutare i bambini a capire gli scopi formativi della scuola e le regole di convivenza civile .

IMPEGNO

- stimolare il desiderio di conoscere;
- fornire situazioni stimolanti per apprendere, utilizzando anche strategie alternative;
- assicurare una valutazione trasparente.

- condividere con le insegnanti le linee educative comuni;
- controllare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e la casella della posta;
- giustificare tempestivamente le eventuali assenze e ritardi del proprio figlio;
- essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla segreteria scolastica.

AUTONOMIA

- condurre il bambino verso il raggiungimento di una propria autonomia emotiva - affettiva - sociale del fare e dell'agire

- aiutare il proprio figlio a superare ansie e paure legate al distacco della famiglia;
- Creare occasioni per far raggiungere al proprio figlio autonomia personale.